



COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

Oggetto: Affidamento diretto previa indagine di mercato per l'appalto del servizio denominato "Immobili comunali e impianti sportivi. Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori: ascensori, montacarichi e montascale".

CIG:80911471BB.

Importo lavori € 113.700,00 (oneri per la sicurezza inclusi, IVA esclusa).

Il giorno 10/12/2019, presso gli Uffici del Settore Lavori Pubblici alla presenza del sottoscritto ing. Giorgio Pizzeghello Funzionario con P.O. del Settore Lavori Pubblici e con l'assistenza della dott. Tiziana Magagnin,

PREMESSO CHE

- con determinazione a contrattare del Settore Lavori Pubblici n. 2019/57/0899 del 12/11/2019, è stato disposto di aggiudicare l'appalto del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 previa indagine di mercato mediante apposito avviso prot. n. 448580 in data 12/11/2019, pubblicato sul profilo del committente <http://www.padovanet.it> al fine di individuare 15 operatori economici interessati a presentare offerta per l'appalto in oggetto indicato stabilendo di ricorrere al sorteggio in seduta pubblica nell'eventualità che le domande fossero in numero superiore;

SI DA' ATTO

- che entro il termine di scadenza preteritorio indicato nell'avviso e cioè il 27/11/2019 sono pervenute n.9 manifestazioni di interesse e non si rende, pertanto, necessario procedere a sorteggio;
- che la ditta CIAM Ascensori e Servizi srl nel presentare la propria candidatura, ha dichiarato ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D.Lgs 50/2016 di aver subito n. 4 risoluzioni contrattuali. Si è provveduto pertanto a reperire la documentazione (conservata agli atti dell'ufficio) relativa alle suddette risoluzioni interpellando le varie stazioni appaltanti. Dall'esame della documentazione emerge che 3 risoluzioni contrattuali risalgono agli anni 2015-2016 e pertanto non vengono tenute in considerazione a norma dell'art. 80, comma 10 bis, del D. Lgs 50/2016 (che recita: "...Nei casi di cui al comma 5, la durata dell'esclusione è pari a tre anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento amministrativo di esclusione... -omissis-"), benchè la norma appena citata faccia riferimento al provvedimento di esclusione, mentre nel caso di specie si tratta di provvedimenti di risoluzione contrattuale intervenuti tutti durante la fase di esecuzione. La risoluzione contrattuale decisa da ASST Spedali di Brescia nel corso del 2017 come risultante dai documenti a disposizione, è ritenuta seriamente motivata con riferimento all'incapacità dimostrata dalla ditta di garantire il corretto

ed efficiente funzionamento degli impianti e ai gravi e perduranti inadempimenti della stessa rispetto ai termini di esecuzione del contratto e al mancato rispetto delle scadenze temporali fissate dalla Ditta medesima volte proprio per risolvere la situazione problematica determinatasi. Tenuto conto pertanto della gravità delle motivazioni addotte a giustificazione della risoluzione contrattuale esaminata (che risultano essere alla base anche delle risoluzioni contrattuali antecedenti nel tempo soprattutto per ciò che concerne il grave ritardo), si ritiene di non includere la ditta CIAM Ascensori e Servizi srl tra gli operatori economici da invitare all'appalto del servizio di cui trattasi;

- le rimanenti 8 ditte hanno presentato regolarmente la manifestazione di interesse e sono registrate nella piattaforma MEPA, come disposto dall'avviso di indagine di mercato;
- che gli operatori economici che verranno invitati a presentare offerta per l'appalto di cui trattasi sono elencati nel foglio allegato (**all. A**) al presente verbale;
- ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 50/16 l'elenco di cui all'allegato «A», non potrà essere comunicato a terzi o reso in qualsiasi altro modo noto.

Il RUP

ing. Giorgio Pizzeghello